

EX MERCATI GENERALI

L'Anac si accorge
dei cantieri fantasma

... Sta per compiere vent'anni il progetto di riqualificazione degli ex Mercati generali di via Ostiense e, probabilmente, sarà un compleanno da festeggiare tra Corte dei conti e Procura. L'Anticorruzione ha bacchettato Roma Capitale evidenziando irregolarità e ha imposto di sbloccare la situazione entro 45 giorni. Il cantiere, infatti, è fermo dal 2016.

Zanchi a pagina 19



OSTIENSE

La riqualificazione dell'area annunciata nel 2003. Cantieri in piedi dal 2006 ma l'opera è stata realizzata solo al 25%

Lavori fantasma agli ex Mercati

Bacchettata dell'Anticorruzione al Campidoglio: 45 giorni per decidere. Fascicolo ai magistrati

MARTINA ZANCHI
m.zanchi@iltempo.it

... Sta per compiere vent'anni il progetto di riqualificazione degli ex Mercati generali di via Ostiense e, probabilmente, sarà un compleanno da trascorrere tra Corte dei conti e Procura. L'Anac ha concluso l'istruttoria sui clamorosi ritardi dei lavori che, annunciati nel 2003, si sarebbero dovuti concludere nel 2015. Ma finora è stato realizzato solo un quarto dell'opera e il cantiere è fermo da almeno sei anni. Così l'Anticorruzione ha voluto renderci chiaro e a gennaio ha avviato le verifiche rilevando una serie di irregolarità e violazioni che hanno portato, in questi giorni, il presidente

dell'Autorità nazionale Giuseppe Busia a dare l'aut-aut al Campidoglio.

Bisogna decidere in fretta cosa fare con il progetto: se ripartire da capo annullando l'appalto in essere, il cui valore ha superato i 233 milioni, oppure trovare il modo di far completare i lavori programmati. Roma Capitale ora ha 45 giorni di tempo per sbloccare una vicenda che si trascina dal lontano 2006, ovvero dalla firma della convenzione coi privati.

Gli oltre 85mila metri quadrati, oggi in stato di semi-abbandono, dovevano trasformarsi in aree commerciali, ristoranti, intrattenimento e spazi pubblici. Ma la realtà dei fatti descritta da Anac è ben diversa: «i lavori sono fermi - si

legge nella delibera firmata da Busia - ed è stata realizzata solo una parte delle opere». Appena il 25,7% del totale, solo tre decimi sotto la soglia da cui sarebbe scattato il pagamento di un canone annuale di 165mila euro in favore del Comune. E sotto la lente dell'Anticorruzione è finito anche il notevole incremento dell'importo del contratto



Peso: 15-1%, 19-46%

per l'esecuzione dei lavori: dai 142,5 milioni iniziali a oltre 233, pari al 60 per cento in più.

A far lievitare i costi a carico del Comune sono state due varianti tecniche e in particolare la seconda, richiesta dal privato - ricostruisce l'Autorità di via Minghetti - per «ristabilire l'equilibrio economico-finanziario del progetto» nonché come «condizione imprescindibile per continuare nell'attuazione delle opere previste». L'ex giunta di Virginia Raggi ha accolto la modifica nel 2017 ma nel frattempo

non è arrivata la relativa convenzione, accumulando così ulteriori ritardi. La sindaca, durante una conferenza stampa convocata ad hoc, all'epoca descrisse quel progetto monumentale come un «punto di orgoglio» grazie al quale sarebbero stati aumentati «quantità e qualità degli spazi pubblici». Al contrario, l'Anac considera quella variante «illegittima» e non rispondente «a nessuna esigenza» del Comune. Non solo, scrive il presidente Busia: oltre ad aumentare i costi di altri 83 milioni «ha comportato l'ampliamento delle aree

date in concessione rispetto a quelle destinate a uso pubblico», in particolare «aree commerciali e parcheggi, nonché l'introduzione di aree turistico-ricettive». Società e Comune hanno provato a giustificare i ritardi con le lungaggini burocratiche e persino con

l'emergenza Covid del 2020, ma senza successo. L'Anac si aspetta chiarezza dal Campidoglio entro i primi di novembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Numerose irregolarità
Rilevate dall'Anac nell'iter successivo alla stipula della concessione con i privati

Canone annuo di 165mila euro
Doveva essere corrisposto al Comune a partire dal 30% di avanzamento del piano

233
Milioni
L'importo del contratto per l'esecuzione delle opere programmate agli ex Mercati Generali

Cantiere fermo
L'area di 85mila metri quadrati in via Ostiense
(Foto Carbone/Conterbo Press)



Peso:15-1%,19-46%